

**AVVISO PUBBLICO****PER IL RICONOSCIMENTO DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO  
DELLA MOBILITA' CASA LAVORO PER PERSONE DISABILI –  
Anno 2025****(DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 679/2024 e Delibera di Giunta Regionale  
Emilia Romagna n. 713/2025)****AVVISO RIVOLTO  
AI RESIDENTI DEL COMUNE DI PORTOMAGGIORE**

Il Comune di Codigoro, in qualità di capofila del Distretto Sud Est, per i Comuni di Codigoro, Argenta, Comacchio, Fiscaglia, Goro, Lagosanto, Mesola, Ostellato, Portomaggiore,

Viste:

- la Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii. e in particolare l'art.14 che prevede la costituzione di un Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 1 agosto 2005 n.17 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 679 del 22 aprile 2024, ad oggetto: "Legge Regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. - art. 19 - Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con disabilità approvazione programma triennale 2024-2026";
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 713 del 12 maggio 2025, ad oggetto: "Riconoscimento di contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro: criteri di riparto e assegnazione delle risorse - anno 2025 - in attuazione della propria Deliberazione n. 679/2024";

in esecuzione della Determina Dirigenziale n. 414 del 26/06/2026, al fine di:

- promuovere e sostenere il pieno diritto al lavoro delle persone con disabilità sul territorio e favorire in particolare la mobilità casa-lavoro-casa per persone disabili, inserite al lavoro (ai fini del presente Avviso sono assimilabili al lavoro anche i tirocini, L.R. 19/7/2013 n.7 e ss.mm.ii.),
- procedere all'assegnazione dei contributi previsti

**EMANA IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO****Art.1 Oggetto dell'Avviso:**

Il presente Avviso pubblico disciplina l'erogazione di contributi come misura atta a favorire la mobilità casa-lavoro per persone disabili come meglio specificato di seguito all'art.2.

**Art. 2 Beneficiari dei contributi:**

Secondo quanto stabilito nell'Allegato 1) della Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 713/2025, sono ammessi al beneficio del contributo, nei limiti delle risorse disponibili, le

persone con disabilità inserite al lavoro e con difficoltà negli spostamenti casa-lavoro, che si trovino nella condizione di seguito descritta:

- persone con disabilità grave di cui all'art.3 comma 3 della L. n. 104/92 che sono state occupate nel corso del 2025;
- persone con disabilità che sono state occupate nel corso del 2025 con un rapporto di lavoro nell'ambito della L.68/99 o della L. 482/68; si specifica che non saranno considerate valide ai fini del rimborso le giornate lavorate in smartworking;
- persone con disabilità acquisita in costanza di rapporto di lavoro;
- Potranno altresì essere ammesse a contributo, qualora si verificassero economie rispetto alle risorse assegnate dopo la conclusione della procedura ad evidenza pubblica, le spese sostenute per il solo servizio di trasporto speciale realizzato in favore di tirocinanti con disabilità per gli spostamenti da e verso l'azienda ospitante.

Tutti i requisiti devono essere posseduti entro la data di chiusura del presente Avviso Pubblico. I beneficiari dovranno essere residenti in uno dei Comuni del Distretto Sud Est quali Codigoro, Argenta, Comacchio, Fiscaglia, Goro, Lagosanto, Mesola, Ostellato, Portomaggiore, e necessitare, per difficoltà negli spostamenti casa-lavoro, di servizi di trasporto personalizzato, mezzi attrezzati, accompagnamento, etc... da e verso il luogo di lavoro, laddove non sia garantita la raggiungibilità con mezzi pubblici adeguati e/o compatibili con gli orari di lavoro, in misura forfettaria rispetto alle spese sostenute negli spostamenti.

Nello specifico le risorse potranno essere attribuite alle categorie individuate dal Piano delle attività 2025 relativo al Fondo Regionale Disabili:

- persone con disabilità inserite al lavoro e con difficoltà negli spostamenti casa-lavoro in misura forfettaria rispetto alle spese sostenute negli spostamenti;
- parenti o affini entro il terzo grado della persona con disabilità anche se non conviventi che supportino la persona con disabilità negli spostamenti casa-lavoro;
- associazioni di volontariato e/o colleghi di lavoro che supportino la persona con disabilità negli spostamenti casa-lavoro

### **Art. 3 Criteri di ammissibilità delle richieste**

Le richieste saranno dichiarate ammissibili qualora siano posseduti i seguenti requisiti entro la data di chiusura del presente Avviso Pubblico:

- essere residenti in uno dei Comuni del Distretto Sud Est;
- aver avuto nel 2025 un rapporto di lavoro; si specifica che non saranno considerate valide ai fini del rimborso le giornate lavorate in smartworking;
- trovarsi in una condizione di difficoltà nella mobilità casa-lavoro e, pertanto, dover provvedere per necessità a servizi di trasporto personalizzato da e verso il luogo di lavoro.

### **Art. 4 Divieto di cumulo dei contributi con altre iniziative di facilitazione del trasporto.**

I contributi oggetto del presente avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni erogate da soggetti pubblici e/o privati per il miglioramento delle condizioni di trasporto casa-lavoro nel caso in cui si riferiscano alle medesime spese.(non è ammesso, ad esempio, il rimborso di abbonamenti agevolati).

### **Art. 5 Risorse finanziarie disponibili e importo dei contributi assegnabili**

Le iniziative oggetto del presente Avviso Pubblico sono finanziate con il contributo del Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità (L.R 17/2005).

Le risorse finanziarie disponibili per il Distretto Sud Est ammontano complessivamente a € 30.425,58..

Per ciascuna domanda di contributo verrà rimborsato unicamente l'importo delle spese effettivamente sostenute nell'anno 2025 (cioè le spese devono essere state sostenute nel 2024), fino a un tetto massimo di spesa pro-capite pari a € 3.000,00 (euro tremila/00).

Nel caso in cui la somma dei contributi richiesti sia superiore al totale delle risorse disponibili, l'importo del contributo unitario da assegnare sarà ridotto in modo proporzionale, per consentire il soddisfacimento di tutte le richieste fino all'utilizzo di tutta la somma stanziata.

## **Art. 6 Tipologie di interventi finanziabili**

Le risorse erogate dovranno essere utilizzate esclusivamente per la copertura delle spese ammissibili effettivamente sostenute e debitamente documentate per il raggiungimento del posto di lavoro, ivi compresa anche la messa a punto di ogni strumento/iniziativa utile per il raggiungimento dell'autonomia logistica negli spostamenti da e verso il luogo di lavoro della persona disabile interessata.

La domanda di contributo dovrà ricomprendere:

- dichiarazione delle spese sostenute direttamente o da parenti/affini entro il terzo grado della persona con disabilità, anche se non conviventi, o associazioni di volontariato o da colleghi di lavoro, che supportino la persona con disabilità negli spostamenti casa-lavoro;
- dichiarazione di non aver richiesto o ottenuto finanziamenti o benefici per il miglioramento del trasporto casa-lavoro riferiti allo stesso periodo o ai medesimi beni;
- attestazione di frequenza al lavoro da parte del datore di lavoro. Non sono considerate valide ai fini del ricevimento del contributo le giornate lavorate in modalità agile o smartworking.

La domanda di contributo dovrà contenere inoltre una descrizione delle condizioni soggettive e/o oggettive, che possono impedire o rendere difficoltoso il percorso casa-lavoro-casa.

Non sono ammesse a contributo le spese sostenute per l'utilizzo del regolare trasporto pubblico di linea.

A titolo puramente esemplificativo, la domanda di contributo potrà essere finalizzata a:

- il pagamento di servizi taxi o di trasporto personalizzato;
- il pagamento di servizi previsti da specifici progetti di accompagnamento sociale per disabili;
- riconoscere l' utilizzo del veicolo personale e/o familiare o di associazioni di volontariato o di colleghi di lavoro, che supportino la persona con disabilità negli spostamenti casa-lavoro, per il quale verrà rimborsato un importo forfettario per le spese di carburante calcolato in € 0,70 per Km di distanza tra l'abitazione e il luogo di lavoro del beneficiario, tenendo a riferimento un numero di giornate lavorative medie annue pari a 270 (potrà essere rimborsato un solo viaggio di andata e ritorno per ogni giorno di lavoro svolto in presenza);
- l'acquisto o la modifica di veicoli adattati (quadricicli, carrozzine elettriche); in questo caso sarà necessario autocertificare di non aver richiesto o ottenuto contributi ai sensi della Legge n.29/97;
- il rimborso chilometrico delle spese di trasporto a colleghi di lavoro (car-sharing, car pooling, etc)
- le spese per il conseguimento della patente di guida, allegando alla domanda i documenti di quietanza intestati o cointestati al richiedente, attestanti i costi sostenuti, presso autoscuole convenzionate, nel corso del 2025;
- in generale, ogni altro onere documentabile sostenuto per l'attivazione di interventi a sostegno della mobilità casa-lavoro-casa di persone disabili.

## **Art.7 - Modalità di presentazione della richiesta di contributo**

La richiesta di contributo, redatta in carta semplice e predisposta tramite l'apposita Domanda di contributo, allegata al presente Avviso, dovrà essere compilata in tutte le sue parti e sottoscritta personalmente dal soggetto interessato al beneficio o da persona facenti le veci dell'interessato (genitore, fratello/sorella, coniuge/convivente, Amministratore di sostegno, tutore).

I moduli da utilizzare per l'apposita Domanda di contributo sono disponibili sul sito <https://www.comune.portomaggiore.fe.it/> – Home page – sezione In primo piano e possono essere inoltre ritirati presso i Comuni del Distretto.

Alla Domanda di contributo dovranno essere tassativamente allegati:

- attestazione di frequenza al lavoro da parte del datore di lavoro;
- Certificazione rilasciata da INPS o altra Amministrazione competente che attesti la Condizione di Disabilità Certificata che consenta l'accesso al collocamento mirato ai sensi dell'art. 1 della L. n. 68/1999;
- fotocopia del documento di identità in corso di validità;

- (solo per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea) fotocopia del documento di soggiorno in corso di validità;
- documentazione giustificativa delle spese sostenute (direttamente o indirettamente) per cui si chiede il rimborso (es. documentazione delle spese di trasporto personalizzato o di taxi quali ricevute di pagamento).

Potrà essere accettata una sola domanda di contributo per ciascun beneficiario.

La domanda potrà essere trasmessa tramite:

-servizio postale al seguente indirizzo: Comune di Portomaggiore – Centro Servizi al Cittadino Portoinforma – P.zza Verdi n.22 – 44015 Portomaggiore FE; l'Amministrazione non sarà responsabile del mancato recapito dell'istanza;

-tramite consegna a mano all'ufficio protocollo del Comune di Portomaggiore presso il Centro Servizi al Cittadino Portoinforma – P.zza Verdi n.22 – 44015 Portomaggiore FE, durante i seguenti orari d'apertura al pubblico:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00
- il giovedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 18.00

-tramite pec: [comune.portomaggiore@legalmail.it](mailto:comune.portomaggiore@legalmail.it) indicando nell'oggetto "Avviso pubblico assegnazione contributi a sostegno della mobilità casa-lavoro per persone disabili – Anno 2025".

Le richieste di contributo potranno essere presentate per i residenti del Comune di Portomaggiore dalla data di pubblicazione del presente avviso **fino al 29/08/2025 ore 12:00**.

#### **Art. 8 - Istruttoria delle richieste di contributi**

Ogni Comune provvederà a raccogliere le istanze dei cittadini residenti, verificarne l'ammissibilità e formalizzare l'elenco. In base alla trasmissione di ciascun Comune, il Comune di Codigoro provvederà al riparto ed erogazione delle risorse ai beneficiari finali. Si precisa che le richieste ritenute ammissibili saranno evase nei limiti di capienza delle risorse previste (di cui all'art. 5).

#### **Art. 9 - Modalità di erogazione dei contributi**

I contributi verranno liquidati dal Comune di Codigoro Capodistretto direttamente ai richiedenti ed aventi titolo, previa pertinente verifica dei requisiti da parte degli Uffici competenti dei Comuni di residenza dei richiedenti,

L'esito finale dell'istruttoria sarà approvato con atto del dirigente del servizio Affari Sociali del Comune di Codigoro e sarà comunicato a tutti coloro che hanno presentato domanda per il contributo entro il mese di settembre 2026. Per le domande ritenute ammissibili e finanziabili l'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione entro il 30 settembre 2026.

Il contributo assegnato è strettamente personale, non è soggetto a ritenute fiscali (art. 34 DPR 601/1973).

#### **Art. 10- Controlli, valutazione e monitoraggio degli interventi**

I Comuni del Distretto Sud Est si riservano la facoltà di verificare la persistenza, in capo ai beneficiari, dei requisiti che hanno legittimato l'assegnazione dei contributi, anche mediante controlli a campione sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

#### **Si comunica pertanto quanto segue:**

- il Comune di Portomaggiore ed il Comune di Codigoro sono le Amministrazioni competenti alla gestione del procedimento amministrativo;
- l'ufficio di riferimento per la gestione del procedimento amministrativo per la parte di competenza del Comune di Portomaggiore è quello dei Servizi Sociali ed Assistenziali allocato all'interno del Settore Servizi alle Persone e situato presso il Centro Servizi al Cittadino "Portoinforma", Piazza Verdi, 22 – 44015 Portomaggiore. Telefono 0532/323315 – fax: 0532/323312 – e-mail: – [s.sacca@comune.portomaggiore.fe.it](mailto:s.sacca@comune.portomaggiore.fe.it);

- il Responsabile del procedimento amministrativo che compie l'istruttoria e propone l'ammissibilità all'erogazione del contributo al Comune di Codigoro è il dott. Saverio Saccà-Responsabile dei Servizi Sociali ed Assistenziali;
- il procedimento di competenza del Comune di Portomaggiore fino all'Inoltro al Comune di Codigoro deve concludersi entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 legge n. 241/90 e legge n. 1034/71, i soggetti interessati possono ricorrere nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni o entro 120 giorni dalla data di approvazione della lista delle domande accolte.

## **Informativa Privacy**

Ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati n. 679/2016, e dal Decreto Lgs. 196/2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs.10.08.2018 n. 101, i dati personali forniti dagli utenti saranno raccolti presso i Servizi Sociali del Comune di Portomaggiore e dai Servizi Sociali e alla Persona del Comune di Codigoro per le finalità di erogazione del beneficio e saranno trattati mediante strumenti manuali, informatici e telematici e comunque idonei a garantirne sicurezza e riservatezza, anche successivamente all'accesso al beneficio per le finalità inerenti la gestione dell'erogazione dello stesso

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per le finalità di cui alla Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1982 del 30 novembre 2015 e succ. integrazioni.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri enti pubblici o a privati esclusivamente nei casi previsti da leggi e regolamenti.

Potranno essere diffusi esclusivamente i dati previsti dalla normativa e rigorosamente nei casi ivi indicati.

In applicazione di quanto previsto nel Capo III "Diritti dell'Interessato" del GDPR i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto di ottenere l'accesso ai dati, di chiederne la rettifica, la cancellazione, o la limitazione del trattamento, il diritto di opporsi al trattamento, il diritto alla portabilità dei dati, il diritto di revocare il consenso al trattamento, in qualsiasi momento e il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo.

Titolare del trattamento di tali dati è il Comune di Portomaggiore. Il Comune di Portomaggiore ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida Spa (dpo-team@lepida.it)

Per maggiori approfondimenti consultare il sito istituzionale [www.comune.portomaggiore.fe.it](http://www.comune.portomaggiore.fe.it) nella sezione dedicata "Privacy GDPR".

Il Dirigente Settore Servizi alla Persona  
Comune di Portomaggiore  
Bertarelli Dr.ssa Elena  
(F.to in digitale)

### **Ufficio Servizi Sociali ed Assistenziali c/o Portoinforma – Piazza Verdi,22**

Orario per contatto solo telefonico:

lunedì – martedì - mercoledì – venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00

giovedì dalle ore 15,00 alle ore 18,00

Tel. 0532/32333- 0532/323315 fax: 0532/323312

Per richiedere appuntamento utilizzare apposite sezione del sito

[www.comune.portomaggiore.fe.it](http://www.comune.portomaggiore.fe.it)